

# Buk, conto alla rovescia Attesa per i libri di Wilder e sul fenomeno Zalone

*In anteprima anche il film «Tra le onde, nel cielo»*

**E' CONTO** alla rovescia per la 9<sup>a</sup> edizione di Modena Buk Festival, in programma sabato 20 e domenica 21 febbraio al Foro Boario di Modena: e anche quest'anno spetta a Buk il compito di inaugurare l'intensa primavera dei festival letterari italiani. Realizzato per la direzione artistica di Francesco Zarzana, Buk 2016 affronta la sua 9<sup>a</sup> edizione con le novità e i cavalli di battaglia di oltre 100 case editrici italiane, con 60 incontri in programma - integrati da reading, eventi e atelier letterari - e con un percorso di indagine che si preannuncia entusiasmante, perché intesse i fili e le suggestioni sospese fra cinema e letteratura. Sono molte le prime legate a questo fil rouge di Buk 2016: sul piano letterario innanzitutto la prima del volume "Quo chi? Di cosa ridiamo quando ridiamo di Checco Zalone", preziosa riflessione critica e d'autore intorno al 'fenomeno' Checco Zalone e al suo incontenibile successo nelle sale cinematografiche italiane. Il critico e docente Gianni Canova ha siglato per Sagoma editore questo li-



bro intervista scritto 'a caldo' pochi giorni dopo la recentissima uscita dell'ultimo successo di Zalone, "Quo vado". Lo presenterà in prima assoluta a Buk domenica 21 febbraio, alle 17.30 nell'ambito di un incontro condotto dall'attore Andrea Santonastaso, figlio d'arte e cabarettista familiare al pubblico di Zelig, così come voce nota agli ascoltatori di Radio2 Rai. Da Zalone a Gene Wilder: un salto che potrebbe sembrare azzardato, ma a Modena Buk Festival gli stimoli, le curiosità, le

indagini letterarie si materializzano senza confini di genere per il piacere del pubblico. Così, sempre domenica 21, a pochi giorni da San Valentino, si presenterà a Modena il libro che raccoglie i racconti del popolarissimo attore Gene Wilder: "Che cos'è questa cosa chiamata amore" (sempre a cura di Sagoma) ci immergerà in un'agrodolce cascata di riflessioni amorose, un irresistibile cocktail di humour e tenerezza. Dalle pagine al cinema: evento centrale dell'edizione 2016 sarà senz'altro la prima nazionale del docufilm "Tra le onde, nel cielo", scritto e diretto da Francesco Zarzana che cinque anni fa aveva raccolto nel libro "L'ultima bracciata" un emozionante amarcord sulla "Superperga" del nuoto italiano. Il 28 gennaio 1966 un aereo della Lufthansa partito da Francoforte precipitava in fase di atterraggio all'aeroporto di Brema. Nessun superstite. Tra le 46 vittime anche i sette giovani componenti della Nazionale di Nuoto italiana diretta al meeting di Brema. Il film sarà presentato in anteprima a Modena Buk Festival 2016.